

Al Cfp la storia si impara con un film

Pubblicato: Venerdì 17 Novembre 2006

✖ Storia, matematica, italiano: anche nei corsi di formazione professionale sono obbligatorie le materie classiche.

Imparare materie teoriche non è così facile per studenti che hanno scelto di andare a scuola per apprendere i segreti di un lavoro.

Al **Cfp di Besozzo** è stato escogitato il modo per unire l'utile al dilettevole, così da entusiasmare i giovani studenti ad un percorso di apprendimento meno pratico e più astratto.

Come affrontare la spiegazione del Medioevo? Come coinvolgere gli studenti alle prese con motori e strategie commerciali a parlare di Guelfi e Ghibellini, di feudi e cavalieri?

Facile: realizzando un film!

Oggi tra i giovani impazzano i video autocreati, da mettere su siti come "Youtube" dove va in onda la creatività più sfrenata?

Perché, allora, non coinvolgere i ragazzi in una ricostruzione storica dei tempi di re Artù, della spada nella roccia, delle guerre intestine (vere) che insanguinarono il Regno Unito?

Sotto la sapiente direzione del **giovane regista Luca Tossani**, gli **80 allievi dei corsi di "addetto alle vendite" e "operatore alle macchine utensili"** si sono cimentati in un'opera su cui in pochi avrebbero scommesso e che, invece, ha riscosso entusiastici commenti, ad iniziare dal **Milano Film Festival**, dove il corto è stato presentato all'interno della rassegna "Fuori target 2006" ottenendo una menzione speciale.

Ogni particolare, dalla sceneggiatura sino alla realizzazione di costumi, armi, spade e ambienti, è stato curato dagli stessi ragazzi che hanno girato gli esterni tra il Campo dei Fiori e Besozzo, trasformando alcune aule per le scene interne.

Un progetto che li ha coinvolti a tal punto da tenerli incollati alle sedie della saletta di montaggio sino a notte fonda.

Il cortometraggio, della **durata di 19 minuti**, si intitola "Il sogno medievale" ed è stato proiettato anche nell'auditorium della scuola media di Brebbia ricevendo il plauso dei genitori inizialmente scettici.

I

Il **filmato è scaricabile** all'indirizzo per la sua visione con i più usuali programmi (quale Media Player) è necessario installare l'apposito Codec, disponibile gratuitamente sul sito www.divx.com.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

